

LE BELLEZZE DELLA NOSTRA REGIONE

I Seniores Telecom Alatel Lazio hanno continuato a programmare “uscite sociali” per visitare luoghi, monumenti e palazzi che sono presenti nella nostra regione, ma che sono lontani o comunque – diciamolo pure – dimenticati dai giri turistici “tradizionali”. Ci riferiamo a quei tanti paesini che hanno una lunga storia, che sono nati molti prima di Roma, che conservano memorie del passato e che ci illustrano la vita dei nostri avi.

Una tappa fondamentale è stata quella che ha potato i Soci a rivivere le gesta di Roma antica nel visitare la Grotta di Tiberio a **Sperlonga** ove l'imperatore usava trascorrere le giornate di estate lontano dall'afa dell'Urbe; qui abbiamo ammirato come veniva allestita una villa imperiale con grandi sculture e con uno spiazzo per mangiare contornato dall'acqua ove erano allevati i pesci.

Sempre in tema di Roma antica eccoci a **Terracina**, sulla sommità del Monte “Naptunius” ove fanno spettacolo le immense colonne resti di un tempio dedicato a Giove.

Per gustare le delizie culinarie dell'autunno i Soci si sono recati a **San Martino al Cimino**, una caratteristica cittadina alla cui sommità svetta l'Abbazia Cistercense con accanto il Palazzo Pamphili, storica e controversa famiglia patrizia romana

Ed allora ecco i nostri Soci puntare nella bella Ciociaria, su **Aquino**, patria del famoso casato nel quale nacque un grande Santo; qui ben conservato il “borgo antico” e qui una libera associazione di cittadini fa rivivere le gesta dei cavalieri antichi con sfavillanti costumi.

Sempre in Ciociaria non poteva mancare la visita alle **cascate del Liri**, uno spettacolo della natura al centro della cittadina e poi la vista al Castello Ducale di **Monte San Giovanni Campano**, tipico esempio di fortezza dell'anno mille con le mura spesse ben metri 3,5 e dove fu prigioniero San Tommaso.

Poi due basiliche: **Fossanova** e **Casamari** dalla lunga storia cui siamo riconoscenti per aver tramandato nel tempo culti e tradizioni religiose unite ad una sana coltivazione delle erbe medicinali.

Caprarola: ecco uno dei più ben conservati palazzi della Famiglia Farnese di stampo rinascimentale che dall'alto del colle sembra abbracciare l'intera cittadina.

Altra tappa **Orte**, arroccata su una piedistallo di tufo vulcanico che nei sotterranei svela la vita medievale di questa località più volte oggetto di rappresaglie e di lotte intestine; è qui che abbiamo visitato la “colombaia” che altro non era che un allevamento di colombe la cui carne, all'epoca, era apprezzata dai nobili e quindi il suo commercio comportava lauti guadagni; qui abbiamo scoperto quanta attenzione nei tempi passati veniva data all'assistenza dei malati con il fiorire di decine e decine di confraternite ognuna delle quali possedeva e gestiva un proprio ospedale.